

**STATUTO DELL'ASSOCIAZIONE CULTURALE DENOMINATA  
CONSULTA UNIVERSITARIA PER L'ARCHEOLOGIA DELL'ITALIA PREROMANA  
(CAIP)**

**Articolo 1)** È costituita l'Associazione Culturale denominata Consulta Universitaria per l'Archeologia dell'Italia Preromana (CAIP) intesa come archeologia degli Etruschi e dei popoli italici; essa è retta dal presente Statuto e dalle vigenti norme di legge in materia e opera come organismo di consultazione permanente con il compito di elaborare, promuovere, sviluppare e coordinare iniziative scientifiche, culturali e politiche per la valorizzazione e il sostegno delle discipline legate all'archeologia dell'Italia preromana relativamente all'organizzazione della ricerca, della formazione e della didattica universitaria nell'ambito di tali discipline, oltre che alla tutela, conservazione e valorizzazione del patrimonio archeologico appartenente a questo orizzonte, con particolare riguardo al patrimonio delle culture delle comunità indigene dell'Italia prima della conquista di Roma, anche in rapporto alle coeve civiltà del Mediterraneo e dell'Europa continentale. Essa è apolitica, volontaria, aconfessionale, non persegue scopi di lucro e ha una struttura democratica. La CAIP, per il raggiungimento dei suoi fini, intende promuovere varie attività, tra le quali la discussione su temi e problemi legati all'archeologia dell'Italia preromana intesa nella più ampia accezione culturale, geografica e cronologica, anche nelle sue relazioni con il Mediterraneo e l'Europa continentale. Già al momento della sua costituzione, l'Associazione si propone di aderire alla Federazione delle Consulte Universitarie di Archeologia (FCdA), intesa come organo unitario e rappresentativo di tutti gli archeologi universitari. Essa si propone inoltre di costruire e di perseguire rapporti con vari organismi istituzionali quali il MUR, il MiC, il CUN e il CNR, e con i vari Istituti e Associazioni scientifici italiani e/o stranieri, pubblici e/o privati, relativi al suo ambito d'azione.

Tra questi l'Associazione si propone di costruire un rapporto privilegiato con l'Istituto Nazionale di Studi Etruschi ed Italici, in ragione dei suoi compiti statutari e della sua struttura organizzativa che comprende tutti gli studiosi di questo settore al di là di qualsiasi comparto istituzionale (Università, Soprintendenze, Musei, CNR, ecc.), con l'obiettivo di intensificare e coordinare sempre di più le diverse attività anche a livello internazionale.

Si prefigge altresì di promuovere attività di ricerca e incontri su temi inerenti all'archeologia dell'Italia preromana, anche in rapporto alle coeve civiltà indigene del Mediterraneo e l'Europa continentale. L'Associazione intende assumere ogni altra iniziativa atta al raggiungimento degli scopi dell'Associazione. La CAIP potrà svolgere attività di promozione delle proprie iniziative e di quelle organizzate dai Soci, attraverso opportune forme di comunicazione, ed eventuale attività di pubblicazione e diffusione dei risultati delle attività culturali.

AS  
BB  
COM  
F  
MUR

La CAIP ha sede ufficiale nel Museo delle Antichità Etrusche e Italiche presso la Sapienza Università di Roma, in P.le A. Moro 5, 00185 Roma, ma può riunirsi all'occorrenza in altra sede, purché in Italia. La durata dell'Associazione è illimitata. Il patrimonio dell'Associazione è costituito dai residui di gestione, dalle quote dei Soci, da contributi di enti pubblici o privati, da altri eventuali assegni e/o redditi o proventi da lasciti e da donazioni.

**Articolo 2)** Sono Soci Ordinari, a richiesta, gli afferenti (Professori di I e II fascia, Ricercatori a Tempo Indeterminato, Ricercatori a Tempo Determinato A e B) al Settore Scientifico-Disciplinare L-ANT/06 (Etruscologia e Antichità Italiche). Altre afferenze, a richiesta, purché in linea con principi della consulta, con particolare riguardo alla omogeneità delle linee di ricerca e didattica, potranno essere consentite dall'Assemblea, sulla base delle prerogative ad essa attribuite. Sono Soci Aggregati, a richiesta, senza diritto di voto, i Professori e i Ricercatori in quiescenza, già afferenti al medesimo SSD. Non sono ammessi Soci temporanei, come previsto dal comma 8 lettera c- art. 148 del TUIR. Sono ammessi a partecipare alle riunioni della CAIP, in veste di uditori e senza diritto di voto, anche i Professori a contratto delle materie di cui sopra. È previsto il pagamento di una quota annuale che deve essere versata entro la data della prima seduta ordinaria dell'Assemblea dei Soci. La quota associativa per i Soci Ordinari è pari a Euro 30,00 (trenta/00); per i Soci Aggregati, a euro 20,00 (venti/00). Il mancato pagamento della quota associativa comporta la perdita dell'elettorato attivo e passivo e dopo tre anni consecutivi la decadenza dalla qualifica di Socio. È prevista la possibilità di recesso dalla CAIP: le dimissioni da Socio vanno presentate per iscritto alla Giunta dell'Associazione. Le quote o i contributi associativi sono intrasmissibili ad eccezione dei trasferimenti a causa di morte e non sono rivalutabili. La qualità di associato cessa esclusivamente per recesso o morte del Socio o per morosità che verrà dichiarata dalla Giunta esecutiva.

Tutti i Soci sono tenuti:

- al pagamento delle quote sociali;
- al pagamento di eventuali contributi periodici in funzione della partecipazione ad attività istituzionali, necessari per la realizzazione delle attività organizzate, potendo così contribuire al finanziamento delle stesse;
- all'osservanza dello Statuto, degli eventuali regolamenti interni e delle deliberazioni prese dagli Organi Sociali, comprese eventuali integrazioni della cassa sociale attraverso versamenti di quote e contributi associativi straordinari.
- a comunicare eventuali cambi di residenza, la modifica dell'indirizzo telematico, nonché a notificare l'eventuale variazione dello status universitario.

**Articolo 3)** Sono organi della Consulta:

Assemblea generale dei Soci  
Il Presidente  
Il Vicepresidente  
La Giunta  
Il Collegio dei Revisori  
Il Segretario

*Handwritten signatures and initials in blue ink:*  
A signature at the top right.  
A signature below it.  
The initials "LHM" in the middle.  
A signature below the initials.  
A signature at the bottom right.

## Il Tesoriere

**Articolo 4)** L'Assemblea generale, composta da tutti i Soci, delibera sulle attività della CAIP e sul bilancio annuale preventivo e consuntivo; sulla modifica del presente Statuto; su tutti gli argomenti di carattere generale posti all'ordine del giorno esprimendo, se del caso, pareri o raccomandazioni sullo scioglimento dell'Associazione. Elegge a scrutinio segreto il Presidente e i membri della Giunta.

È presieduta dal Presidente, secondo le norme di cui agli Artt. 5 e 11. È convocata dal Presidente in seduta ordinaria almeno una volta all'anno e in seduta straordinaria ogni volta che la convocazione sia deliberata dalla Giunta o sia richiesta da almeno un quinto dei Soci. L'Assemblea generale può deliberare all'occorrenza di organizzarsi in sezioni e commissioni, dando loro mandato di approfondire tematiche specifiche. La Giunta provvede a tutti gli atti necessari e utili all'efficienza dell'Associazione: esamina i bilanci preventivi e consuntivi, nonché la relazione della gestione finanziaria da presentare all'Assemblea per la sua approvazione; delibera eventuali regolamenti interni da far approvare all'Assemblea.

I libri sociali dove dovranno essere trascritti i verbali e riportati i bilanci approvati sono: Libro delle Assemblee, Libro delle deliberazioni della Giunta e Libro dei Soci.

**Articolo 5)** Il Presidente è eletto a scrutinio segreto dall'Assemblea e resta in carica per tre anni. Al Presidente spetta la rappresentanza dell'Associazione stessa di fronte ai terzi e in giudizio, convoca le adunanze sia dell'Assemblea generale sia della Giunta, stabilendo l'Ordine del Giorno e inserendovi anche argomenti su richiesta di almeno un membro della Giunta o di almeno un quinto dei Soci. Il Presidente ha la firma sociale della CAIP e può delegare il Tesoriere per le spese correnti. Coadiuvato dal Tesoriere, provvede inoltre all'amministrazione delle entrate e delle spese secondo le delibere dell'Assemblea generale e dei bilanci da essa approvati; vigila sulla conservazione del patrimonio e firma, unitamente con il Tesoriere, gli ordini di pagamento. Nelle votazioni, in caso di parità, il voto del Presidente prevale. Può candidarsi alla carica di Presidente qualsiasi Socio Ordinario della CAIP purché in ruolo attivo presso un Ateneo italiano.

Il Vicepresidente coadiuva il Presidente e lo sostituisce in caso di assenza o di impedimento. Il Vicepresidente è nominato direttamente dal Presidente tra i membri della Giunta.

**Articolo 6)** La Giunta è composta dal Presidente che la presiede e da sei Soci Ordinari eletti dall'Assemblea generale a scrutinio segreto. I membri della Giunta durano in carica tre anni e designano all'interno di essa il Segretario e il Tesoriere. Possono candidarsi alla carica di membro della Giunta della CAIP i Soci Ordinari. La Giunta coadiuva il Presidente nella gestione della CAIP; cura insieme con il Presidente la redazione dei bilanci e della relazione annuale; si occupa delle forme e modalità di cooperazione con le altre componenti universitarie dell'AREA 10 (SCIENZE DELL'ANTICHITÀ, FILOGOLOGICO-LETTERARIE E STORICO-ARTISTICHE). Si riunisce in via ordinaria almeno una volta l'anno e in via straordinaria su convocazione o a seguito di richiesta della maggioranza dei membri.

**Articolo 7)** Il Collegio dei Revisori dei conti è composto da tre membri effettivi e due supplenti eletti per tre anni dall'Assemblea tra i Soci Ordinari che non siano membri della Giunta. Spetta loro il controllo della gestione finanziaria della Consulta il cui patrimonio è costituito da:

co  
B  
L'01  
X  
M

- quote sociali;
- contributi da enti pubblici o privati;
- donazioni;
- altri eventuali redditi.

Il Collegio dei Revisori dei conti è tenuto a presentare annualmente una relazione all'Assemblea generale.

**Articolo 8)** Il Segretario cura l'attuazione delle delibere dell'Assemblea generale e della Giunta, nonché il lavoro amministrativo e organizzativo. Cura la tenuta e l'aggiornamento dell'elenco dei Soci e dei Libri dei verbali delle Assemblee e della Giunta.

**Articolo 9)** Il Tesoriere coadiuva il Presidente nella gestione amministrativa della CAIP e firma, congiuntamente con lui, gli ordini di pagamento. Può ricevere la delega del Presidente per quanto riguarda le spese correnti.

**Articolo 10)** Non sono consentiti più di due mandati consecutivi per la carica di Presidente e di Membro della Giunta. È anche fatto divieto di cumulo per tali cariche, nonché per quelle di Vicepresidente, di Segretario e di Tesoriere.

**Articolo 11)** Le adunanze dell'Assemblea generale sono valide in prima convocazione quando siano presenti almeno 2/3 dei Soci, in seconda convocazione senza vincoli di presenza, fatta eccezione per quelle che hanno all'O.d.G. l'elezione o il rinnovo del Presidente e degli organi collegiali. Non è ammessa più di una delega. È possibile giustificare per iscritto la propria assenza. Nella verifica del numero legale, i Soci giustificati abbassano il quorum necessario per la validità delle sedute.

Le convocazioni devono essere comunicate ai Soci insieme all'O.d.G. scritto, per posta elettronica e almeno quindici giorni prima della data fissata per la riunione. Per motivate ragioni di urgenza il Presidente, sentita la Giunta, può convocare l'Assemblea generale e la Giunta in via breve.

Le sedute della Giunta sono valide quando è presente la maggioranza dei Membri.

Le adunanze dell'Assemblea generate e le sedute della Giunta, per motivate esigenze, possono tenersi a distanza con modalità telematiche.

Le sedute che hanno all'O.d.G. la relazione o il rinnovo del Presidente e degli organi collegiali sono valide quando sia presente la metà più uno degli aventi diritto. Non è ammessa più di una delega.

Le votazioni per le elezioni devono avvenire a scrutinio segreto.

Per l'elezione del Presidente ogni elettore dispone di una preferenza: risulterà eletto il Socio che raccoglierà un numero di suffragi pari alla metà più uno del numero dei votanti e, se nel primo scrutinio non si raggiungerà tale maggioranza, in seconda votazione sarà eletto il Socio che avrà il maggior numero dei voti. In caso di parità dei voti per due o più candidati, sarà nominato il più anziano di ingresso nel ruolo universitario.

Per l'elezione della Giunta ogni elettore dispone di sei preferenze: risulteranno eletti i primi sei Soci che avranno riportato il maggior numero di suffragi. In caso di parità di voto, sarà nominato il più anziano di ingresso nei ruolo universitario.

Handwritten notes in blue ink on the right margin: "at", "B", "LHM", and a signature.

Le votazioni riferentesi a persone vengono effettuate a scrutinio segreto. Le restanti votazioni hanno luogo ordinariamente per alzata di mano; possono essere fatte a scrutinio segreto a richiesta di almeno la metà dei presenti alle singole riunioni. Le deliberazioni sono prese a maggioranza dei presenti. Le riunioni per le elezioni devono aver luogo allo scadere di ogni triennio.

Le cariche durano un triennio sino alla data di approvazione del bilancio del terzo esercizio successivo. Qualora nel corso del triennio si verificano delle vacanze all'interno della Giunta, subentrano i Membri che seguono nella graduatoria stabilita in base ai voti ottenuti nell'ultima votazione effettuata. In mancanza di membri disponibili il Presidente e il Segretario procedono alla convocazione straordinaria dell'Assemblea generale per l'elezione a tale carica. Qualora si verifichi la vacanza del Presidente, il Vice Presidente e il Segretario procedono alla convocazione straordinaria dell'Assemblea generale per l'elezione a tale carica.

**Articolo 12)** I Soci che intendano candidarsi sia alla Giunta che alla Presidenza devono presentare, a mezzo posta elettronica, alla Segreteria la richiesta corredata da dati anagrafici e di un sintetico curriculum vitae entro il quindicesimo giorno antecedente all'inizio delle votazioni.

**Articolo 13)** Per poter esprimere il proprio voto alle elezioni i Soci Ordinari devono essere in regola con i versamenti della quota associativa dell'anno in corso e di quelli precedenti. Le votazioni possono svolgersi sia in modo tradizionale che in modalità telematica. Qualora le elezioni si svolgano in modalità telematica, ogni Socio, tramite le proprie credenziali, potrà accedere alla scheda elettorale informatizzata, attraverso la quale potrà esprimere le scelte di voto.

**Articolo 14)** Mozioni di sfiducia al Presidente, alla Giunta e a singoli componenti della Giunta possono essere presentate per iscritto in qualunque momento a firma di almeno un terzo dei membri aventi diritto di voto e vanno messe all'O.d.G. della prima Assemblea ordinaria o straordinaria indetta dopo la loro presentazione.

L'approvazione delle mozioni implica il decadimento dalla carica. La mozione si intende approvata se si ottiene un numero di voti pari alla metà più uno dei votanti, se questi ultimi sono pari alla metà più uno degli iscritti. Le schede bianche e nulle vengono computate al fine del calcolo del *quorum*. La stessa procedura (ad eccezione della sottoscrizione delle firme) si segue in caso di dimissioni del Presidente, della Giunta o di uno dei suoi componenti.

**Articolo 15)** L'esercizio finanziario dell'Associazione, così come l'anno sociale, decorre dal 1 gennaio al 31 dicembre di ogni anno.

Entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio la Giunta è convocata per l'esame del bilancio consuntivo dell'esercizio precedente da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea. Il Bilancio dovrà essere depositato presso la sede legale almeno quindici giorni prima dell'Assemblea per poter essere consultato da ogni Socio. Il bilancio preventivo deve essere approvato entro il 31 dicembre.

Salvo contrarie disposizioni di Legge, durante la vita dell'Associazione è fatto assoluto divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione, nonché fondi, riserve o capitali.

**Articolo 16)** Le modifiche al presente Statuto devono essere proposte all'Assemblea generale dalla Giunta o da almeno un quinto dei Soci e debbono essere integralmente notificate ai Soci

Handwritten notes in blue ink on the right margin, including a checkmark, the letters "PB", and a signature.

insieme con l'O.d.G. dell'Assemblea generale, in cui saranno discusse; in tale ordine del giorno devono costituire il primo punto. L'Assemblea generale che discute tali proposte è valida se è presente la maggioranza più uno degli aventi diritto e le relative delibere sono approvate con la maggioranza di 2/3 dei votanti. Le spese straordinarie per le modifiche della Statuto verranno ripartite in parti uguali tra tutti i Soci.

La variazione della sede legale di cui all'art. 1 del presente Statuto può essere variata dall'Assemblea che delibera il rinnovo delle cariche sociali. La votazione segue le medesime regole del rinnovo delle cariche sociali. Anche in questo caso, le eventuali spese straordinarie per la variazione della sede legale verranno ripartite in parti uguali tra tutti i Soci.

**Articolo 17)** In caso di scioglimento, per qualunque causa, l'Associazione ha l'obbligo di devolvere il patrimonio ad altre associazioni con finalità analoghe o ai fini di pubblica utilità, sentito l'organismo di controllo di cui all'art. 3, comma 190, della Legge 23/12/1996 n. 662, e salvo diversa destinazione imposta dalla Legge.

**Articolo 18)** Per tutto quanto non è previsto dal presente Statuto si fa rinvio alle norme di legge e ai principi generali dell'ordinamento giuridico italiano, alle leggi speciali sulle associazioni.

Letto firmato e sottoscritto.

Roma, data

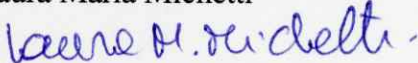
12/3/2021

Firma dei costituenti:

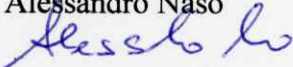
Gianluca Tagliamonte



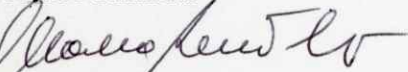
Laura Maria Michetti



Alessandro Naso



Marco Rendeli



Paolo Brocato

